



# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI

Ufficio III ex DGSA – Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali e unità centrale di crisi

Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Assessorati sanità Servizi veterinari  
Regioni e province autonome Servizi veterinari

Registro – classif: **I.1.a.e/2017/6**

II.ZZ.SS

Comando carabinieri per la tutela della salute  
NAS

**OGGETTO: Influenza aviaria ad alta patogenicità. Indicazioni sull'utilizzo di uccelli da richiamo appartenenti agli Ordini degli Anseriformi e dei Caradriformi.**

Il dispositivo dirigenziale prot. n. 29861 del 30/12/2016 avente per oggetto “Influenza aviaria, Misure di controllo straordinarie e rafforzamento della vigilanza permanente. Sospensione temporanea dell'utilizzo in deroga dei richiami vivi appartenenti agli Ordini degli Anseriformi e Caradriformi” stabilisce l'immediata sospensione della deroga al divieto di utilizzo nell'attività venatoria su tutto il territorio nazionale dei richiami vivi di cui trattasi.

Il dispositivo dirigenziale prot. n. 19967 del 31/08/2017 avente per oggetto “Applicazione misure di riduzione del rischio e di biosicurezza rafforzate nonché sistemi di individuazione precoce dei rischi di trasmissione al pollame, attraverso i volatili selvatici, dei virus dell'influenza aviaria ad alta patogenicità sul territorio nazionale” prevede all'articolo 3, un elenco di misure finalizzate a ridurre il rischio di introduzione dei virus HPAI nelle zone ad altro rischio individuate sulla base dei criteri di cui all'articolo 2. Tra queste misure è annoverato anche il divieto di utilizzo degli uccelli da richiamo citati in oggetto nonché la loro detenzione in condizioni tali da consentire il contatto con altri volatili.

Con riguardo alla portata dei due provvedimenti sono pervenute per le vie brevi richieste di chiarimento da parte di alcune Regioni, Associazioni venatorie e privati cittadini, in particolare per poter ricevere informazioni se tale divieto debba intendersi come applicabile alle sole zone ad alto rischio o all'intero territorio nazionale.

In proposito, alla luce dell'evoluzione attuale dell'emergenza dovuta ad influenza aviaria ad alta patogenicità sul territorio nazionale, con una circolazione virale che ancora permane su diversi territori, risulta opportuno confermare come i due provvedimenti debbano al momento essere considerati

\* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs.39/1993

complementari ai fini del mantenimento del divieto di utilizzo degli uccelli da richiamo su tutto il territorio nazionale.

Con riferimento alla eventuale revisione di tale divieto, considerati i riscontri che potranno conseguire nelle prossime settimane da tutte le attività di sorveglianza epidemiologica in atto ed in base ai risultati che deriveranno dall'applicazione delle misure restrittive sulle aree interessate dalla diffusione della malattia, si procederà nel breve termine ad una rivalutazione del rischio in collaborazione con il Laboratorio Nazionale di Riferimento per l'Influenza Aviaria (IZS-VE) in vista di una rimodulazione delle diverse misure intraprese, incluso il divieto di utilizzo degli uccelli da richiamo su tutto il territorio nazionale di cui trattasi che, per il momento, è da intendersi confermato fino al 31 Ottobre 2017.

Si ringrazia per la collaborazione.

**\* IL DIRETTORE GENERALE**  
**(Dott. Silvio Borrello)**  
F.to Dott. Silvio Borrello

\* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs.39/1993

*Referente del procedimento:* Dr. Andrea Maroni Ponti – 06 5996814 – email: a.maroni@sanita.it  
*Referente dell'Ufficio III:* Dr. Pierdavide Lecchini – 06.59943126 – email p.lecchini@sanita.it